

C

CALCESTRUZZO: impasto di malta e pietre (*opus caementicium*).

CALIDARIO: ambiente termale riscaldato destinato nelle terme ai bagni di acqua calda.

CALCO: Impronta di un oggetto o di una scultura che ne consente la riproduzione fedele; per estensione definisce anche la copia stessa dell'oggetto.

CAMMEO: Rilievo di basso spessore realizzato a due colori, basato sulla diversità degli strati di colore della pietra o altro materiale.

CAMPANILE: Torre in pietra, che termina con una cuspide, posta di solito accanto ad una chiesa. In una cella sulla sua sommità si trovano le campane.

CAMPATA: Distanza fra due sostegni (colonne, pilastri, muri) successivi, collegati da architravi o archi; è una parte della navata della chiesa.

CAMPITURA: In pittura si intende la stesura uniforme del colore su una superficie.

CANONE: Propriamente: regola. In architettura, scultura e pittura, si riferisce alle regole che stabiliscono i rapporti di proporzionalità fra le parti.

CANOPO: Vaso di terracotta usato per raccogliere le ceneri del defunto; di solito il coperchio ha la forma di testa umana.

CAPITELLO: elemento terminale della colonna, di pilastro o lesena, decorato in maniera varia a seconda dell'ordine architettonico. E' l'elemento di passaggio tra colonna e architrave o arco.



CAPRIATA Tipo di struttura portante per coperture. I materiali impiegati per la sua costruzione sono il legno, il ferro e il cemento armato. Il tipo più semplice di c. consta di due puntoni, inclinati secondo le falde del tetto, e di una catena, destinata a eliminare la spinta sui muri di appoggio. Nelle c. in legno si aggiunge un elemento verticale, detto monaco; per luci maggiori si rinforzano i puntoni con due saettoni inclinati.

CARBONCINO: È costituito da bacchette cilindriche o a sezione quadrata, fatte con ramoscelli di nocciolo carbonizzati o di un impasto di polvere di carbone; con lo stesso nome si indica il disegno realizzato con questa tecnica.

CARDO: Asse viario principale del castrum orientato da nord a sud.

CARIATIDE: statua generalmente di donna usata per sostenere parti architettoniche.

CARTAPESTA: Contrazione del termine carta pesta; si ottiene da un miscuglio di carta macerata, colla e gesso e viene usata per produrre oggetti di piccole dimensioni, ma anche sculture a tuttotondo e a bassorilievo.

CASA A SCHIERA: Essa è caratterizzata dall' essere costruita in serie con altre simili in modo da avere un muro in comune con la successiva.

CASA A TORRE: Robusto edificio a pianta quadrangolare, a forma di una torre mozza e tozza molto curata nei dettagli costruttivi nella quale la famiglia gentilizia che ne era proprietaria abitava permanentemente.

CASALE: Gruppo di case rurali, situato generalmente in zone sufficientemente fertili o fornite di sorgenti.

CASONE; Abitazione ad un piano, a pianta, generalmente rettangolare e con il tetto di paglia, tipica del Veneto sud-orientale.

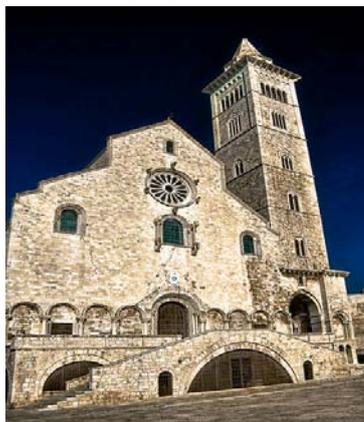
CASSETTONE: motivo decorativo dei soffitti e delle volte



formato generalmente da scomparti geometrici incavati ripetuti.

CASTELLO: Costruzione difensiva tipica del Medioevo, in legno o pietra, costituita in origine da una grande torre centrale (*mastio*) e di mura perimetrali con torri di avvistamento.

CATACOMBA: Cimitero e luogo di culto sotterraneo (dal greco, *katà kúmbas*, «giù nell'avvallamento»), caratteristico dell'arte paleocristiana. Scavato prevalentemente nel tufo, è costituito da ambulacri, loculi e cripte.



CATTEDRALE: Chiesa ove è collocata la cattedra (sedia) del vescovo; può avere pianta basilicale, a croce latina, ecc.; in genere è la chiesa più grande e importante in una diocesi (territorio su cui si estende la giurisdizione spirituale del vescovo).

CAVEA: parte degli edifici per spettacoli (teatri, anfiteatri circhi e stadi) destinato ad accogliere le gradinate su cui prendevano posto gli spettatori.

CATINO: volta emisferica (semicalotta) a copertura dell'abside.

CELLA: ambiente principale del tempio destinato ad accogliere la statua, o le statue, di culto. In ambito funerario indica la camera funeraria della tomba. Nella domus romana può indicare il magazzino per le provviste.

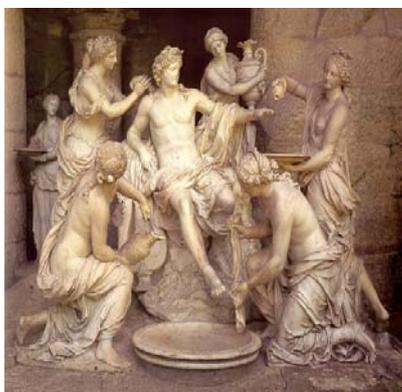
CENTINA: Sostegno di legno sagomato ad arco: su di esso si dispongono i conci e si gettano gli impasti di malta. Quando la muratura è secca la centina sottostante viene rimossa.

CERÀMICA Impasto di argilla e di altre sostanze minerali, con cui si plasmano oggetti resi in un secondo tempo resistenti mediante la cottura in appositi forni. La fabbricazione di recipienti in c. risale al periodo neolitico ed è connessa alla serie di attività che caratterizzarono la nuova Età della pietra. Importanza fondamentale per lo sviluppo dell'arte ceramica ebbe l'invenzione del tornio, impiegato in epoca remota in Cina, in Babilonia e Assiria, in Egitto. Notevole fu la c. minoica, caratterizzata da una serie di vasi con decorazione pittorica policroma estremamente raffinata. I motivi decorativi minoici furono assimilati dalla civiltà micenea, cosicché si moltiplicarono in Grecia e in Asia Minore le fabbriche di ceramica, con una progressiva schematizzazione e geometrizzazione di forme e decorazioni. La decorazione della c. greca si basò sui colori rosso (dell'argilla) e nero (della vernice), raggiungendo con questi una grande raffinatezza nelle scene figurate. Le c. greche furono imitate in Etruria, nel territorio falisco, in Apulia, in Lucania, in Campania, dando luogo a una produzione italica.



CHIAROSCURO: È così chiamata, nell'esecuzione di un disegno o di un dipinto, la tecnica che fa acquistare all'immagine il senso di profondità e rilievo attraverso una graduale variazione delle zone di ombra e delle zone di luce.

CHOPPERS e CHOPPING TOOLS: ciottoli elaborati mediante stacchi su una sola faccia (*choppers*) o su due facce (*chopping tools*), molto frequenti nelle più antiche industrie umane. I ciottoli elaborati sono suddivisi in quattro principali categorie: ciottoli spaccati, *choppers*, *chopping tools* e ciottoli elaborati poliedrici.



CENOTAFIO: monumento funerario eretto in onore di un personaggio illustre
CINERARIO: vaso o urna destinato ad accogliere le ceneri del defunto.

CIPPO: pietra squadrata con incisioni usata per segnalare tombe, confini o indicazioni stradali.

CLASSICISMO Nato nell'ambito del Rinascimento italiano, che propose

le opere di scrittori e artisti latini e greci come modelli da seguire, il termine *classico* è rimasto a indicare sia uno specifico atteggiamento spirituale sia la cura dell'espressione formale. Nelle arti figurative è spesso riemersa la tendenza a fondare l'attività dell'artista sull'esperienza storica dell'arte classica, anche se a volte si sostituirono allo studio diretto dei monumenti la rigida osservanza dei precetti dei trattati e l'elaborazione teorica di leggi su composizione e proporzione. Sul finire del Cinquecento la reazione, specialmente dei Carracci, al manierismo, largamente ispirata a Raffaello e all'antico, inaugurò un nuovo c., al quale nel Seicento fu data un'interpretazione idealistica, con l'enunciazione di astratte formulazioni che ridussero il c. a disciplina didattica. Parallelamente, in Francia, i sostenitori del gusto aulico contro l'arte fiamminga identificarono nel c. l'universalità stessa dell'arte, intesa come calcolata armonia delle proporzioni, compostezza della composizione e predominio del disegno sul colore. Più tardi il razionalismo illuministico fondò sul c. la propria estetica, in antitesi all'arbitrio fantastico dell'arte barocca.

COCCIOPESTO: rivestimento o pavimentazione impermeabile (*opus signinum*) formato da malta e frammenti ceramici, generalmente usato nelle vasche, fontane, cisterne, terrazze e luoghi all'aperto.

COCLIDE: colonna decorata con raffigurazioni lungo una fascia continua elicoidale.

COLLAGE : Tecnica usata da artisti del nostro secolo che consiste nell'incollare pezzi di carta o altro materiale, di forma e colori diversi variamente accostati a formare un quadro.

COLONNA: Elemento architettonico verticale, per lo più a sezione circolare; serve sia per sostenere gli elementi sovrastanti sia per decorare le architetture. È costituita di base, fusto e capitello.

COLOSSO: statua di grandi dimensioni, dedicata a personaggi illustri della città o della storia (imperatori, dei). Realizzata utilizzando diversi materiali, anche reimpiegato, i più diffusi il marmo e il bronzo.

CONCIO: blocco di pietra squadrato usato per la costruzione di mura ed edifici monumentali.

CONTRAFFORTE: sperone sporgente da un muro con funzione di sostegno.

CORNICE: elemento terminale aggettante di opera architettonica composto da modanature parallele variamente sagomate.

CORTE: Tipico dell'alto Medioevo, il termine indica il complesso del fondo dominante e dei fondi annessi coltivati, secondo il sistema curtense, da servi o da liberi o da semiliberi.

CORTINA: paramento esterno di un muro di opera cementizia.

CREPIDINE: basamento, gradino, zoccolo, marciapiede.

CRIPTA: ambiente sotterraneo con destinazione sacra o funeraria.

CRIPTOPORTICO: portico in parte o totalmente sotterraneo, generalmente illuminato da finestre o pozzi di luce aperti nella parte alta della struttura.

CROCIERA: volta risultante dall'incrocio di due volte a botte.

CUBICOLO: stanza della domus romana destinata generalmente ad uso di camera da letto. Nell'accezione paleocristiana indica un ampliamento dell'ambulacro all'interno delle catacombe.

CUPOLA: Struttura architettonica di copertura, a base circolare o poligonale. L'anello in muratura, che la raccorda all'edificio sottostante, è detto *tamburo*; alla sommità può trovarsi una piccola edicola, detta *lanterna*.

